



cremento rispetto al 2005 (dal 64% è passata al 63% circa), continua, pertanto, a restare uno dei maggiori limiti dell'Agenzia per l'ampliamento delle proprie attività istituzionali.

Si devono, perciò, al particolare impegno del personale i positivi risultati conseguiti nell'attuazione dei diversi programmi, risultati che sono stati oggetto di particolare apprezzamento nelle diverse sedi istituzionali, in numerose occasioni.

Con la presente relazione si fornisce una analitica esposizione in merito ai dati relativi alla gestione amministrativo-contabile, corredata dagli opportuni elementi di raffronto con l'esercizio precedente.

Dagli atti emergono i seguenti risultati riassuntivi:

GESTIONE DI COMPETENZA

La gestione finanziaria di competenza si chiude con un disavanzo pari ad Euro 1.231.921,61 quale differenza tra le spese impegnate e le entrate accertate nel corso dell'anno 2006. Alla formazione di tale disavanzo ha contribuito in maniera determinante l'assunzione nell'anno 2006 di impegni di spesa relativi alla prosecuzione ed avvicinamento alla ormai prossima conclusione del Programma "Mattoni del SSN" a fronte dell'entrata di euro 10.200.000,00, da parte della Regione Veneto, avvenuta alla fine dell'esercizio 2004.

Tale disavanzo è stato così determinato:

Entrate correnti

L'ammontare delle entrate correnti per Euro 6.084.876,30 sono costituite da:

- contributo ordinario del Ministero della salute per il 2006 pari ad Euro 4.998.000,00;
- contributo per l'assunzione in deroga di n. 1 dirigente per un importo pari ad euro 48.124,00;



- contributo del Ministero della Salute per la ricerca finalizzata 2005 per Euro 393.000,00 (pari al 60% dell'intero contributo assegnato a tale titolo)
- contributo del Ministero della Salute per la ricerca finalizzata 2004 per euro 132.480,00 (corrispondente all'ulteriore tranche di finanziamento pari al 30% dell'intero finanziamento assegnato)
- contributi dalle Regioni all'Agenzia, in qualità di unità operativa sui seguenti progetti di ricerca, per un importo complessivo pari ad euro 141.270,00:
 - euro 90.000,00 da parte della Regione Toscana per il Progetto "*Studio dei rapporti tra SSN e Università in tema di assistenza, didattica e ricerca*" corrispondente all'intero finanziamento assegnato;
 - euro 20.964,00 da parte della Regione Campania per il Progetto "*Nuove ipotesi di finanziamento e budgeting dei DSM e costi per il superamento degli OPG*" corrispondente al saldo;
 - euro 6.700,00 da parte della Regione Lombardia per il Progetto "*Long Term Care*" a titolo di saldo;
 - euro 9.350,00 da parte della Regione Molise per il Progetto "*Strumenti per il Monitoraggio e la razionalizzazione della mobilità ospedaliera interregionale*" a titolo di saldo;
 - euro 4.256,00 da parte della Regione Molise per il Progetto "*Promozione di un Network per la diffusione di Health Technology assessment*" corrispondente al saldo;
 - euro 10.000,00 da parte della Regione Basilicata per il Progetto Mattoni del SSN "*Misura dei costi*" corrispondente alla restituzione della quota di acconto ricevuta per rinuncia alla sperimentazione del progetto medesimo.



- contributo da enti privati per il finanziamento dei progetti di ricerca finalizzata 2004 per un importo complessivo pari ad euro 320.000,00 (l'ammontare degli acconti assegnati all'Agenzia, comprensivi anche della quota del 2005, copre circa l'84% dell'importo complessivo dei previsti cofinanziamenti sui progetti medesimi);
- contributo da enti privati per il finanziamento dei progetti di ricerca finalizzata 2005 per un importo complessivo pari ad euro 50.000,00 (l'ammontare degli acconti assegnati all'Agenzia copre il 50% dell'importo complessivo dei previsti cofinanziamenti sui progetti medesimi);
- numerose voci di entrata di limitato importo (compensazioni contabili e correttive di spesa corrente) per un importo complessivo pari ad euro 2.002,30.

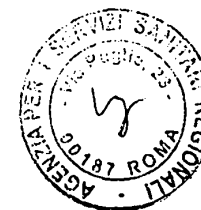
Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale per un totale di Euro 107.032,44, sono costituite esclusivamente dal rimborso da parte della Società assicuratrice S.A.I. S.p.a., dell'indennità di fine rapporto corrisposta ai dipendenti assunti con contratto di diritto privato, il cui rapporto si è risolto per dimissioni o per termine del contratto.

Spese correnti

L'ammontare delle spese correnti per Euro 7.056.574,39, è determinato da:

- spese per gli Organi istituzionali per Euro 310.499,78;
- spese per il personale per Euro 3.027.600,58;
- spese per l'acquisto di beni e servizi per Euro 489.704,06;



- spese per attività di ricerca e sperimentazione per Euro 2.885.637,51;
- oneri finanziari e tributari per euro 46.919,48;
- spese diverse per euro 18.500,00;
- spese per il versamento all'entrata del Bilancio dello Stato delle somme indisponibili dell'avanzo di amministrazione e delle quote relative alla riduzione del 10% degli stanziamenti della categoria dei consumi intermedi rispetto a quelli iniziali per un totale di Euro 231.712,98;
- spese per il versamento al Fondo per le Politiche sociali delle quote relative alla riduzione del 10% delle indennità e dei compensi, in applicazione del combinato disposto di cui all'articolo 1, commi 56, 57, 58, 59 e 63 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per un importo complessivo di euro 46.000,00.

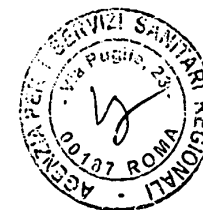
Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale, ammontanti a complessivi Euro 367.255,96, sono costituite da:

- spese relative agli acquisti di attrezzature ed arredi vari per il funzionamento della sede dell'Agenzia per un totale di euro 136.134,92;
- spese relative alla corresponsione del trattamento di fine rapporto spettante ai dipendenti il cui contratto si è risolto per dimissioni nel corso dell'anno 2006 per Euro 151.180,04, nonché dal versamento del premio assicurativo alla Società assicuratrice S.A.I. S.p.A per il trattamento di fine rapporto dei dipendenti, per Euro 79.941,00.

Partite di giro

Le partite di giro ammontano ad Euro 890.346,52.



GESTIONE DEI RESIDUI

Residui attivi

Nell'ambito dei residui attivi occorre distinguere quelli relativi agli esercizi precedenti da quelli di competenza del 2006 che ammontano rispettivamente ad euro 298.461,32 ed euro 352.455,68.

In particolare i residui attivi degli anni precedenti sono così riassunti:

- euro 120.000,00 contributo del Ministero della Salute per la Ricerca corrente 2003 ancora da riscuotere in quanto andato in perenzione (il Ministero ha richiesto la reiscrizione dei residui perenti);
- euro 34.000,00 contributo del Ministero della Salute per la Ricerca corrente 2004 a titolo di saldo;
- euro 126.350,00 contributo del Ministero della Salute per la Ricerca finalizzata 2003 a titolo di saldo;
- euro 15.163,77 corrispettivi ancora da riscuotere dalla Regione Campania e dall'Azienda Ospedaliera S.Maria di Terni a titolo di quote di finanziamento sui progetti di ricerca finalizzata anni 2001 e 2002 per i quali l'Agenzia è Unità Operativa;
- euro 2.947,55 a titolo di ritenute previdenziali iscritte nelle partite di giro per compensi ancora da liquidare.

I residui attivi di competenza sono così riassunti:

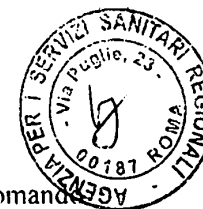
- euro 158.270,00 per contributi da erogare in favore dell'ASSR da parte delle Regioni e dei cofinanziatori per la ricerca finalizzata dal 2001 al 2006 così suddivisi:
 - o euro 27.000,00 da parte della Regione Toscana per il Progetto "Studio dei rapporti tra SSN e Università in tema di assistenza, didattica e ricerca" corrispondente al saldo;
 - o euro 20.964,00 da parte della Regione Campania per il Progetto "Nuove ipotesi di finanziamento e budgeting dei DSM e costi per il superamento degli OPG" corrispondente al saldo;
 - o euro 6.700,00 da parte della Regione Lombardia per il Progetto "Long Term Care" a titolo di saldo;



- euro 9.350,00 da parte della Regione Molise per il Progetto “Strumenti per il Monitoraggio e la razionalizzazione della mobilità ospedaliera interregionale” a titolo di saldo;
- euro 4.256,00 da parte della Regione Molise per il Progetto “Promozione di un Network per la diffusione di Health Technology assessment” corrispondente al saldo;
- euro 40.000,00 da parte della Gutemberg – Sicurezza in sanità per il Progetto “La promozione dell’innovazione e la gestione del rischio” corrispondente al contributo dell’ulteriore tranche di finanziamento corrispondente al 20% del finanziamento complessivo per la conclusione del primo anno di attività;
- euro 50.000,00 da parte della Assobiomedica per il Progetto “Modelli di gestione integrata delle malattie infettive e della diagnosi microbiologica nella continuità ospedale-territorio” corrispondente all’acconto del 50% del finanziamento complessivo;
- euro 174,34 euro per compensazioni contabili e correttive di spesa corrente;
- euro 194.011,34 per ritenute previdenziali ed erariali iscritte nelle partite di giro per compensi ancora da liquidare ai consulenti della ricerca nonché agli organi ed ai dipendenti, quest’ultimi a valere sul secondo semestre 2006.

Residui passivi

Nell’ambito dei residui passivi occorre distinguere quelli relativi agli esercizi precedenti da quelli di competenza del 2006 che ammontano rispettivamente ad euro 416.238,26 ed euro 2.772.613,74. In particolare, i principali residui passivi degli anni precedenti sono così riassunti:



- euro 67.391,03 spese relative al rimborso all'amministrazione di appartenenza del personale dirigente in posizione di comando di emolumenti e di arretrati calcolati in applicazione del rinnovo dei CCNL del 1° e 2° biennio economico 2002-2003 e 2004-2005 da rimborsare nel corso del 2007;
- euro 217.700,00 a titolo di corrispettivi agli esperti nell'ambito dei progetti di ricerca e/o Mattoni;
- euro 93.450,00 a titolo di corrispettivi alle diverse unità operative sui progetti di ricerca finalizzata;
- euro 16.907,90 a titolo di spese connesse alla realizzazione dei progetti di ricerca finalizzata e corrente.

Tra i residui passivi dell'esercizio in esame si elencano i seguenti:

- euro 95.680,79 relativi alle spese per gli organi istituzionali ed organismi collegiali di cui: 24.450,00 euro per la quota integrativa da erogare al Direttore in seguito all'approvazione del Consuntivo 2006, euro 34.510,94 relativi ai compensi del Consiglio di amministrazione per il secondo semestre 2006 ed ai rimborsi delle spese di viaggio e soggiorno sostenute dagli stessi nel medesimo periodo; euro 26.576,62 relativi ai compensi del Collegio dei revisori dei conti per il secondo semestre 2006 ed ai rimborsi delle spese di viaggio e soggiorno sostenute dagli stessi nel medesimo periodo, euro 10.143,23 relativi ai compensi del Nucleo di valutazione per il secondo semestre 2006;
- euro 375.000,00 relativi alle spese per l'erogazione del trattamento economico fondamentale ed accessorio (comprensivo di oneri riflessi) al personale comandato da rimborsare nel 2007;
- euro 182.144,06 relativi ad emolumenti a titolo di trattamento accessorio, nonché rimborso di spese di viaggio ed altre spese varie concernenti il personale dipendente (dirigenti e non) dell'Agenzia;
- euro 104.131,12 relativi agli oneri riflessi sugli emolumenti spettanti al personale dipendente nonché sui compensi spettanti ai consulenti e collaboratori dell'Agenzia;



- euro 143.674,91 relativi alle spese per l'acquisto di beni e servizi di cui euro 101.842,67 costituiti dalle somme ancora da pagare a fronte dell'ultima rivista Monitor edita dall'Agenzia (n.18) nonché dall'assunzione dell'impegno di spesa assunto a fine dicembre 2006, nelle more dell'aggiudicazione della gara relativa alla pubblicazione ed alla stampa della rivista Monitor;
- euro 274.474,97 sul capitolo 104002 per il pagamento degli incarichi temporanei di collaborazione inerenti alle attività di Ricerca finalizzata nonché del programma "Mattoni del SSN";
- euro 91.154,27 sul capitolo 104003 per il pagamento delle spese connesse all'attività di ricerca;
- euro 1.014.941,75 sul capitolo 104005 per il pagamento di corrispettivi alle unità operative a valere sui progetti di ricerca ed alle regioni ed enti capogruppo sul progetto Mattoni;

I residui passivi afferenti le spese in conto capitale, pari ad euro 177.753,15, sono così costituiti:

- euro 120.066,72 relativi agli acquisti di attrezzature ed arredi vari per il funzionamento della sede dell'Agenzia;
- euro 57.686,43 relativi all'erogazione del trattamento di fine rapporto al personale dipendente cessato dal servizio, per termine del contratto, nel corso del 2006 nonché al precedente Direttore;

Infine, nelle partite di giro residuano euro 256.533,58 che si riferiscono alle ritenute previdenziali ed erariali da versare nel corso del 2007 all'atto dell'erogazione delle spettanze ai consulenti e/o collaboratori, agli organi nonché degli emolumenti a titolo di trattamento accessorio del II° semestre 2006 al personale dirigente e non. La differenza rispetto ai residui attivi iscritti nelle partite di giro è da ascrivere al versamento delle ritenute operate accertate ed impegnate nel 2006 da versare nel gennaio 2007.



GESTIONE COMPLESSIVA

La gestione complessiva rileva un avanzo di amministrazione di Euro 14.954.531,95. Detto avanzo è stato determinato partendo dall'avanzo di amministrazione iniziale pari ad Euro 15.994.562,61 rettificato in Euro 16.186.453,56 (per effetto della rideterminazione nell'ambito dei residui attivi per Euro 11.194,96 e dei residui passivi per euro 186.069,05, avvenuta con delibera del 7.11.2006 n. 357 e dalla rideterminazione di residui attivi per 879,76 e dei residui passivi per euro 17.896,62 avvenuta con successiva deliberazione n° 100 del 5 aprile 2007) e del disavanzo di competenza pari ad Euro 1.231.921,61.

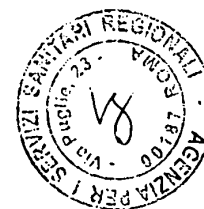
Si fa presente che l'avanzo di amministrazione al 1° gennaio 2006 era comprensivo della somma indisponibile, ai sensi del D.M. 29.11.2002, pari ad euro 171.545,78 che, nel rispetto del disposto normativo di cui all'articolo 1, comma 48 della legge finanziaria 2006 è stato versato all'entrata del Bilancio dello Stato entro il 30 giugno 2006. Pertanto, l'avanzo di amministrazione al 31.12.2006 sconta già la riduzione di tale somma indisponibile rientrando la stessa negli impegni 2006.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Per quanto riguarda la situazione amministrativa, come risulta dal prospetto allegato al conto consuntivo, le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono pari ad Euro 17.492.466,95.

Tale importo non coincide con il saldo comunicato dall'Istituto cassiere - Banca Nazionale del Lavoro pari ad euro 17.559.800,52. La differenza, pari ad Euro 67.333,57 è da attribuire a pagamenti (per 0,43 euro) e riscossioni (per la differenza) regolarizzati in data successiva al 31 dicembre 2006 con l'emissione dei relativi ordinativi.

Il fondo di cassa all'inizio dell'esercizio ammontava a complessivi Euro 17.467.571,84. Nel corso del 2006 sono stati riscossi Euro 7.518.562,68 mentre sono stati eseguiti pagamenti per Euro 7.493.667,57.



ANALISI DEI DATI DI BILANCIO

Spese correnti

Passando all'esame più analitico dei dati contabili si nota che le spese correnti, ammontanti ad Euro 7.056.574,39, sono costituite dalle spese per gli Organi istituzionali (Euro 310.499,78), da quelle per il personale (Euro 3.027.600,58), dalle spese per l'acquisto di beni e servizi (Euro 489.704,06), nonché da quelle per la realizzazione dei progetti di ricerca e sperimentazione (Euro 2.885.637,51) ed infine da oneri finanziari e tributari nonché da spese diverse (Euro 343.132,46).

Si riporta di seguito la tabella dell'incidenza delle singole Categorie sul totale delle spese correnti. Da tale prospetto emerge che nel complesso la dimensione finanziaria delle spese ha subito un lieve incremento rispetto al 2005 (+4,65%). Ciò è imputabile prevalentemente allo stato di avanzamento nonché all'avvio della fase conclusiva del progetto Mattoni che ha comportato un incremento della spesa della ricerca pari a circa l'11%. Tale spesa, che incide per il 41% sul totale delle spese correnti, giustifica, pertanto, in larga misura il predetto incremento. Da segnalare, inoltre, che, nel rispetto della vigente normativa, sul settore della ricerca è stata introdotta una deroga per l'ASSR che consente alla stessa di procedere alle assunzioni a tempo determinato ed alla stipula di contratti di consulenza esterna e/o di collaborazione coordinata e continuativa nei limiti degli appositi finanziamenti ricevuti dal Ministero della Salute e/o di altri enti pubblici o privati.

Tutte le restanti spese più significative in termini di incidenza percentuale sul totale delle spese correnti hanno registrato un decremento. Ciò in applicazione di quanto previsto dall'apposita normativa dettata per gli enti pubblici (articolo 1, comma 57 della legge 311/2004 - legge finanziaria 2005 come riconfermato dalla legge finanziaria per il 2006) che impone il rispetto di uno specifico tetto di spesa per la crescita di tutte le spese (+ 2% della spesa dell'anno precedente), fatta eccezione per quelle del personale cui si applica la specifica disciplina di settore.



Ulteriori limiti sono stati poi imposti dalla legge finanziaria per il 2006 per alcune tipologie di spesa; in particolare, a decorrere dal 2006, le spese per studi ed incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei all'amministrazione, quelle per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza nonché quelle connesse all'acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture non potevano essere superiori al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2004.

Sulla categoria relativa ai consumi intermedi si è registrato un decremento complessivo pari al 15,10%. Nell'ambito di tale categoria una sensibile riduzione rispetto al 2005 è registrata sul capitolo 103015 per la stampa e la diffusione della rivista dell'Agenzia (con un decremento di circa il 43%), in quanto nel 2006 si è provveduto a pubblicare gli ultimi 2 numeri della rivista Monitor a fronte del contratto con il precedente fornitore. Inoltre, nelle more dell'aggiudicazione della nuova gara indetta nel luglio 2006, a fine anno si è provveduto ad impegnare la somma corrispondente all'importo annuo preso a base d'asta per la gara pari ad un terzo del totale con costi sensibilmente più ridotti rispetto al passato. Un ulteriore sensibile decremento di spesa è stato conseguito, inoltre, nel corso del 2006 sul capitolo 103007 per le spese postali, telegrafiche e telefoniche (con un decremento di circa il 12%) per effetto delle minori spese postali sostenute in conseguenza anche della riduzione delle spese per la spedizione della rivista Monitor.

Inoltre in applicazione dell'articolo 1, commi 57 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266, a decorrere dal 2006 e per un periodo di tre anni, le spese relative alle indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti ai consulenti esterni, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati, presenti nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, si riducono del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005.

Ulteriori limiti di crescita hanno riguardato le spese per gli organismi collegiali (per l'Agenzia sono stati individuati nel Nucleo di Valutazione e nella Commissione per le sperimentazioni gestionali) che si sono ridotte del 30% rispetto alla spesa del 2005, in applicazione dell'articolo 29 della legge 4 agosto 2006, n. 248 di conversione del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223.



Sulla categoria relativa agli organi ed organismi collegiali dell'Agenzia si è registrato un decremento del 17% circa.

CATEGORIE	Totale spese 2005		Totale spese 2006	Variazione %	Variazione % su dati omogenei	Incid. % 2005	Incid. % 2006
Cat. 1 – Spese per organi Istituzionali	€ 374.075,94		€ 310.499,78	-17,00%	-17,00%	5,55%	4,40%
Cat. 2 – Spese per il personale	€ 2.623.860,85	(*)	€ 3.027.600,58	15,39%	- 0,35%	38,91%	42,90%
Cat. 3 - Acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente	€ 991.097,53	(**)	€ 489.704,06	-50,59%	-15,10%	14,70%	6,94%
Cat. 4 - Prestazioni istituzionali per attività di ricerca e sperimentazione	€ 2.608.705,86		€ 2.885.637,51	10,62%	10,62%	38,69%	40,89%
Cat. 5 - Oneri finanziari e tributari	€ 29.939,88		€ 46.919,48	56,71%	56,71%	0,44%	0,66%
Cat. 6 – Spese diverse	€ 115.387,15		€ 296.212,98	156,71%	156,71%	1,71%	4,20%
TOTALE	€ 6.743.067,21		€ 7.056.574,39	4,65%	4,65%	100%	100%

(*) al netto delle spese pari ad euro 414.284,00 per i Collaboratori istituzionali ex art. 2 della legge di riordino dell'ASSR (L129/01) contabilizzati fino al 31.12.2005 nella categoria 3° nel capitolo 103012;

(**) al lordo delle suddette spese per i Collaboratori istituzionali ex art. 2 della legge di riordino dell'ASSR (L129/01) che dal 1° gennaio 2006 sono state contabilizzate nella categoria 2^ nel capitolo 102012.



Relativamente alle spese per il personale che, insieme a quelle della ricerca, incidono maggiormente (43% circa rispetto al totale) è registrato - per contro - un decremento dello 0,35% se si raffronta la spesa 2006/2005 con dati omogenei. Difatti si deve far presente che, dal 2006, la spesa per i Collaboratori istituzionali - ex art. 2 della legge di riordino dell'ASSR (L129/01) - che fino al 31.12.2005 erano state contabilizzate nella categoria 3° (capitolo 103012), sono state inserite e contabilizzate nella categoria 2^ (capitolo 102012 appositamente istituito nel bilancio di previsione 2006) per la loro assimilazione alle spese di personale. Il decremento registrato nell'ambito della spesa di personale è da imputarsi essenzialmente ai seguenti fattori:

- minore spesa connessa al mancato rinnovo di 1 rapporto di collaborazione - ex articolo 2 della legge 129/01 - alla scadenza del contratto (avvenuto nel novembre 2005) ed al mancato rinnovo di ulteriori 2 rapporti di collaborazione nel corso del 2006 i cui contratti scadevano nei mesi di ottobre e novembre del medesimo anno);
- minore spesa per i comandati da attribuirsi a:
 - minore incidenza degli oneri connessi agli arretrati stipendiali conseguenti al rinnovo del CCNL 2004-2005 avvenuto nel luglio 2006 rispetto a quelli inclusi nella spesa stimata nel 2005 - a fronte del rinnovo del CCNL 2002-2003 avvenuto il 3 novembre 2005 - sulla spesa calcolata per il rimborso alle amministrazioni di appartenenza delle 3 unità di personale dirigente in comando;
 - minore spesa per mancato rinnovo del comando ad 1 unità medica dirigenziale (cessata il 28/2/2006) compensata solo parzialmente dall'assunzione in comando di 4 unità di personale non dirigenziale;
- adeguamento del trattamento economico (già iniziato dal 1° dicembre 2005 all'atto dell'assunzione di n.3 unità di personale a tempo determinato) di ulteriori 4 unità di personale sempre a tempo determinato all'atto del rinnovo del contratto operato nel corso del 2006; ciò, in applicazione della deliberazione del CDA del 7 aprile 2005, n.5 che ha previsto - per effetto dell'equiparazione del personale di ruolo dell'Agenzia al personale del Servizio Sanitario Nazio-



nale – che al personale a tempo determinato debbano essere corrisposte le retribuzioni equiparate a quelle vigenti per il personale di ruolo, con cessazione, quindi, dell'incremento del 30% sul trattamento fondamentale.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale – Titolo II – hanno subito un incremento rispetto al 2005 passando da Euro 241.338,65 ad euro 367.255,96 (+ 52% circa). Le motivazioni sottostanti a tale incremento sono tutte da ascrivere alle maggiori spese sostenute dall'Agenzia per l'erogazione dei trattamenti di fine rapporto al personale a tempo determinato cessato per dimissioni o scadenza del contratto e soprattutto per l'erogazione del trattamento di fine rapporto ai precedenti 2 Direttori i cui incarichi sono terminati rispettivamente nel gennaio 2006 e dicembre 2006.

Per la gestione dei residui, è stata aggiornata la situazione di quelli provenienti dagli esercizi precedenti. Così come previsto dall'art. 49 del Regolamento dell'Agenzia, si è provveduto ad effettuare le necessarie rideterminazioni in relazione a fatti gestionali avvenuti nel corso dell'esercizio 2006. Tali rideterminazioni hanno comportato una riduzione nei residui attivi per complessivi Euro 12.074,72 e dei residui passivi per euro 203.965,67. Le motivazioni in base alle quali sono state apportate tali variazioni risultano esplicitate nelle apposite delibere del Direttore n. 357 del 7 novembre 2006 e n.100 del 5 aprile 2007, che sono allegate al presente conto consuntivo.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Il bilancio è stato redatto secondo la IV direttiva CEE. I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell' art. 2426 del C.C.. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti in quanto incom-



patibili con la rappresentazione "veritiera e corretta" della Situazione Patrimoniale e Finanziaria nonché del risultato economico di cui all'art. 2423 comma 2° e 2423 bis comma 2° del C.C.. Non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Le voci del presente bilancio, riportate per comparazione, sono omogenee a quelle dell'esercizio appena chiuso. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, così come prevede l'ultimo comma dell'art. 2423.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO - art. 2423 bis

Nel redigere il bilancio è stato osservato il principio della valutazione delle voci secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Qui di seguito si procede ad analizzare le singole voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori, ovvero tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Prima di andare ad analizzare analiticamente tutte le immobilizzazioni, si



sottolinea che esse sono state iscritte sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale. Il calcolo degli ammortamenti è stato eseguito applicando ai valori storici le aliquote previste dal Codice Civile, nonché considerando l'effettiva obsolescenza dei beni.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al valore residuo che avevano all'apertura dell'esercizio con l'incremento o il decremento intervenuto nel corso dell'anno. A parte sono state evidenziate le quote di ammortamento.

Il calcolo degli ammortamenti è stato eseguito applicando ai valori storici le aliquote previste dal codice civile.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale.

Il valore storico, l'ammortamento dell'anno, quello globale e il valore a fine esercizio è così rappresentato:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO STORICO	AMMORTAM. ANNO 2006	TOT. AMMORTIZZATO AL 31/12/2006	VALORE RESIDUO
Costi di impianto e ampliamento	185.598,47	15.668,03	152.782,15	32.816,32
Licenze software	464.155,69	51.767,03	343.709,19	120.446,50
TOTALI	649.754,16	67.435,06	496.491,34	153.262,82

Analizzando tutte le movimentazioni intervenute nell'esercizio, evidenziamo un incremento del 7,39%.